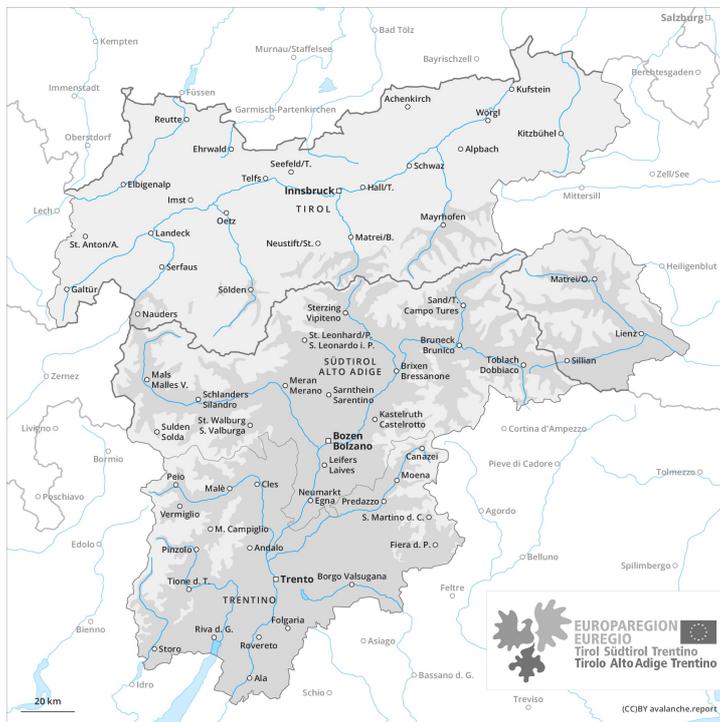
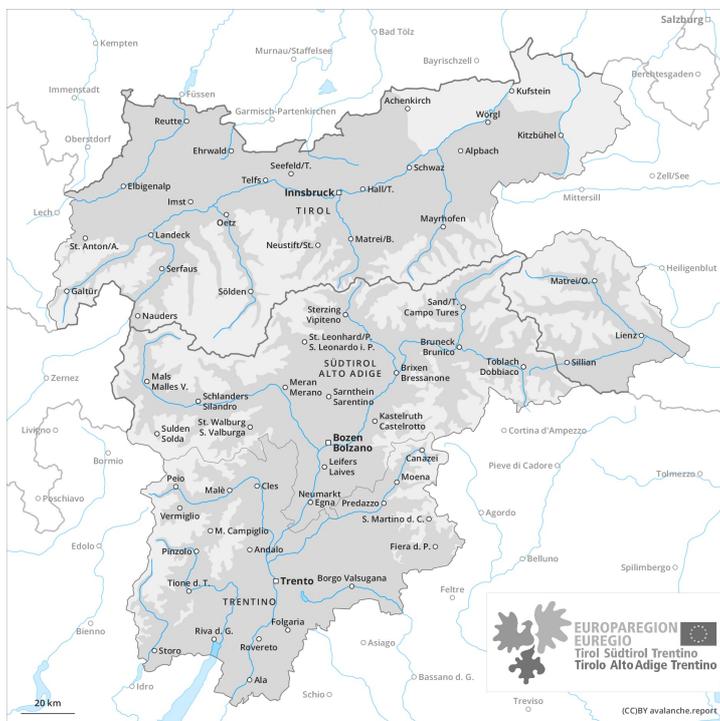




Mattina



pomeriggio





Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 29.04.2021

La situazione valanghiva è in molti punti favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Predominano condizioni valanghiva favorevoli.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente. Sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

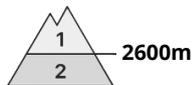
A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 29.04.2021



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un graduale ammorbidimento del manto nevoso. Qui il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. Sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. In alcuni punti, le valanghe bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, anche sui pendii ombreggiati.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati ripidi estremi, principalmente nelle zone in prossimità delle creste nelle zone scarsamente innevate ad alta quota e in alta montagna. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi, soprattutto al di sopra dei 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate.

A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

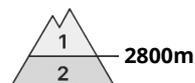
L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Il pericolo di valanghe bagnate rimarrà invariato.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 29.04.2021

PM:**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 29.04.2021



Neve bagnata



La situazione valanghiva è in molti punti piuttosto favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni valanghivie sono favorevoli in molte regioni. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati ripidi estremi, principalmente nelle zone in prossimità delle creste nelle zone scarsamente innevate ad alta quota e in alta montagna. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente. Sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Isolate valanghe bagnate possono anche subire un distacco negli strati più profondi, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2200 e i 2400 m circa, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone scarsamente innevate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante, soprattutto sui pendii soleggiati ad alta quota e in alta montagna. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Ciò soprattutto nelle zone scarsamente innevate ad alta quota e in alta montagna.



A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.